



DETERMINAZIONE DI PROROGA INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE. SETTORE INNOVAZIONE E STRATEGIA DEL FARMACO.

IL SOSTITUTO DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito denominata anche "Agenzia");

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

Visto il decreto del Ministro della Salute dell'11 dicembre 2019, con cui il Dott. Renato Massimi è stato nominato sostituto del Direttore Generale dell'AIFA nelle more dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo Direttore Generale dell'AIFA;

Visto l'art 9-*duodecies* del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato "Regolamento";

Vista la deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha adottato la ripartizione della dotazione organica dell'Agenzia, come rimodulata con deliberazioni n. 13 del 22 giugno 2017 e n. 10 del 27 marzo 2019;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto, in particolare, l'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, citato, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

Vista la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Vista la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, e, in particolare, l'articolo 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, concernente i diritti all'accesso, alla rettifica o alla cancellazione dei propri dati personali, l'opposizione al trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei medesimi dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, l'art. 14;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", e, in particolare, l'art. 20;

Vista la deliberazione 16 settembre 2019, n. 24, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il Codice di comportamento, adottato, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la deliberazione 25 marzo 2015, n. 7, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato il regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'Agenzia medesima;

Visto il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, n. 60 recante "misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria" ed in particolare l'art. 13, comma 1-bis;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente dell'Area I e, in particolare, l'art. 20 del CCNL per il personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 21 aprile 2006, in materia di conferimento di incarichi dirigenziali;

Vista la determinazione del Direttore generale 6 luglio 2016, n. 899, in materia di incarichi dirigenziali dell'Agenzia;

Visto l'Allegato n. 3 all'Accordo sottoscritto dall'Agenzia con le OO.SS. in data 17 dicembre 2009;

Visto l'avviso prot. n. 012813-P del 15 novembre 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia, per il conferimento, tra gli altri, del posto di funzione dirigenziale di livello non generale, di cui all'art. 17, comma 2, lett. b), del Regolamento;

Vista la determinazione del Direttore generale 23 settembre 2016, n. 1305, di conferimento al dott. Paolo Foggi dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente del Settore Innovazione e strategia del farmaco, con scadenza 30 settembre 2019;

Vista la determinazione del Direttore generale 18 settembre 2019, n. 1395/2019, con la quale al dott. Paolo Foggi è stato prorogato, a decorrere dal 1° ottobre 2019, l'incarico di dirigente del Settore Innovazione e strategia del farmaco, di cui all'art. 17, comma 2, lett. d), del regolamento, fino al 31 dicembre 2019, nelle more del perfezionamento del nuovo Regolamento;

Considerato che l'iter per l'adozione del nuovo Regolamento per adeguare le strutture organizzative dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 13, comma 1-bis, del citato decreto-legge n. 35/2019, giusta nota del Ministero della salute – UL n. 4260 del 1° agosto 2019, non si è ancora concluso;

Visto, altresì, l'avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco – AIFA, pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale in data 24 ottobre 2019;

Considerato che la procedura di nomina di cui al predetto avviso è ancora in corso;

Ravvisata la necessità di continuare ad assicurare la certezza delle situazioni giuridiche e la continuità dell'azione amministrativa nelle more del perfezionamento del nuovo Regolamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco nonché del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Direttore Generale dell'AIFA;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni espresse, di procedere a un'ulteriore proroga fino al 31 marzo 2020, dell'incarico conferito al dott. Paolo Foggi con la determina n. 1305 del 2016, citata, fatta salva la possibilità di risolvere l'incarico in questione anche prima della scadenza del menzionato termine ove intervenga *medio tempore* il perfezionamento del suddetto nuovo Regolamento ovvero la nomina del nuovo Direttore Generale dell'Agenzia;

Vista la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità, resa dal dott. Paolo Foggi ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013, citato,

DETERMINA

ART. 1

1. Al dott. Paolo Foggi, nato a Roma, il 18 giugno 1969, c.f. FGGPLA69H501E, di seguito denominato "dirigente", nelle more dell'adeguamento all'assetto organizzativo di cui al nuovo Regolamento, come previsto dall'art. 13, comma 1-*bis*, del decreto legge n. 35/2019, citato in premessa, nonché del perfezionamento della procedura di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia, è prorogato fino al 31 marzo 2020, l'incarico di dirigente del Settore Innovazione e strategia del farmaco, di cui all'art. 17, comma 2, lett. b), del vigente Regolamento.
2. Resta ferma la possibilità di risolvere l'incarico in questione anche prima della scadenza del menzionato termine ove intervenga *medio tempore* il perfezionamento del suddetto nuovo Regolamento ovvero la nomina del nuovo Direttore Generale dell'Agenzia.
3. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Paolo Foggi in relazione all'incarico prorogato rimane definito dal contratto individuale accessivo alla determinazione del Direttore generale 23 settembre 2016, n. 1305, citata in premessa, stipulato in pari data, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto controllo.

Roma, 24/12/2019

Il sostituto Direttore Generale
Renato Massimi

